

Provincia Noceto Medesano Fornovo

Noceto Incontro con le terze medie della «Rita Levi Montalcini» I valori dello sport a scuola Con «Spirito olimpico» Carlo Devoti parla ai giovani

» **Noceto** In un'epoca in cui lo sport sembra dominato da record, classifiche e sponsor, riscoprirne i valori autentici può diventare una lezione di vita, soprattutto per i giovani. Da questa esigenza è nato l'incontro Spirito olimpico. Vivere i valori con l'arte e lo sport, che si è svolto ieri mattina nell'aula magna dell'istituto Rita Levi Montalcini.

L'appuntamento, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ha offerto un momento di confronto sui principi dell'olimpismo grazie alla testimonianza di Carlo Devoti, ambasciatore dell'Accademia Olimpica Nazionale Italiana. Con lui erano presenti il sindaco Fabio Fecci, il vicesindaco Marco Barantani, l'assessore alla Cultura Antonio Verderi e il professore Achille Giovanelli, che hanno ricordato Luigi Cortesi, storica figura dello sport parmigiano e maestro dello stesso Devoti. Da anni l'ambasciatore è impegnato nella promozione dello spirito olimpico, simbolicamente rappresentato dalla fiaccola. Dal suo impegno è nata la Scuola Sport Barilla, oggi Fe-



Noceto
Carlo Devoti, al centro, durante il discorso del sindaco Fabio Fecci.

stival Internazionale dei Giovani, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra ragazzi di culture diverse e diffondere rispetto, amicizia e pace attraverso lo sport.

«Grazie a questa esperienza ho ritrovato non solo lo sport ma anche l'arte, con cui ha sempre avuto una forte connessione – ha spiegato Devoti -. Oggi l'approccio dei giovani è spesso sbagliato: ci si concentra esclusivamente sulla prestazione e sul risultato finale, dimenticando che lo sport può offrire molto di più. Agli aspetti tecnici dovrebbero prevalere

quelli educativi e morali». Sia Pindaro, cantore delle Olimpiadi antiche, sia Pierre de Coubertin, fondatore dei Giochi moderni, ritenevano infatti fondamentale non tanto la vittoria quanto la partecipazione e l'impegno. «Il fine era la pace sociale, un traguardo che anche lo sport permetteva di raggiungere. L'atleta non era specializzato in una sola disciplina, ma doveva essere polivalente e capace di mettersi alla prova in più ambiti. Inoltre, la gratuità era un principio essenziale, affinché passione e interesse non fossero dettati



«Assistiamo a un crescente asservimento dello sport alla commercializzazione e al business – basti pensare alla presenza di grandi multinazionali tra gli sponsor – e all'esclusione di interi Stati, tradendo l'olimpismo come occasione di fratellanza tra i popoli. Anche il valore delle medaglie viene compromesso se mancano atleti di alto livello. Lo sport ha perso parte della sua identità, cedendo alle logiche della politica e del consumismo».

da motivazioni economiche» ha proseguito. Valori che oggi, secondo Devoti, rischiano di scomparire.

«Assistiamo a un crescente asservimento dello sport alla commercializzazione e al business – basti pensare alla presenza di grandi multinazionali tra gli sponsor – e all'esclusione di interi Stati, tradendo l'olimpismo come occasione di fratellanza tra i popoli. Anche il valore delle medaglie viene compromesso se mancano atleti di alto livello. Lo sport ha perso parte della sua identità, cedendo alle logiche della politica e del consumismo».

Per questo, l'ambasciatore auspica una riforma etica e sociale: «Lo sport moderno dovrebbe basarsi sulla polivalenza, intesa come premessa per individuare il talento e coltivare nell'interesse proprio e della comunità, sul fair play, sul rispetto reciproco e su una corretta alimentazione. Non va dimenticato che lo sport è prima di tutto un gioco libero e creativo, che deve piacere soprattutto a chi lo pratica e non a chi lo gode da casa».

Mattia Dallaturca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Noceto Ascom, torna «Follie in bottega»

» **Noceto** Noceto si prepara ad accogliere la terza edizione di «Follie in bottega»: l'iniziativa promossa dalla delegazione Ascom di Noceto con il patrocinio e la collaborazione con l'amministrazione comunale, che ha il duplice intento di supportare il commercio al dettaglio e promuovere il flusso di clientela nel centro storico di Noceto. Domani e sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 le attività commerciali e gli esercizi aderenti all'iniziativa offriranno vantaggi esclusivi.

«La delegazione Ascom di Noceto è orgogliosa di aver ideato, proposto ed organizzato l'iniziativa 'Follie in Bottega' in collaborazione con l'amministrazione comunale, che ringraziamo» ha dichiarato Anna Ruggeri, presidentessa della delegazione Ascom di Noceto. «L'obiettivo è di incentivare il pubblico a vivere e riscoprire il centro cittadino, le sue ricchezze e le realtà commerciali di Noceto».

Per conoscere l'elenco delle attività aderenti, www.ascom.pr.it.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Felino «Tutto il mondo è un palcoscenico» ha raccolto ancora una volta tanti consensi

Teatro gremito per «Verso il sereno»

I posti non sono stati sufficienti per soddisfare tutte le richieste di biglietti

» **Felino** Teatro comunale esaurito in ogni ordine di posto e tante richieste dell'ultimo minuto a cui non è stato possibile rispondere – semplicemente perché i posti non bastavano – per «Tutto il mondo è un palcoscenico» (e la maggior parte di noi è disperatamente impreparata), portato in scena al cinema teatro comunale di Felino dalla compagnia «Ridere insieme per vivere», laboratorio teatrale di Verso il Sereno. Prima che si alzasse il sipario, il palco si è animato anche di parole.

Franca Tragni, da ormai 25 anni impegnata nel corso di teatro proposto dall'associazione che opera al fianco dei pazienti oncologici dell'ospedale Maggiore, ha invitato davanti al palco per un saluto al pubblico i rappresentanti della nuova sezione Avoporit per il Comune di Felino, Lina Riani e Marcello Delsante, Ester Bottazzi, presidente di Verso il Sereno, il sindaco Filippo Casolari, seduto in platea insieme all'assessore Angelo Lusardi e al consigliere regionale Tommaso Fiazzia:

Felino
I ringraziamenti prima dello spettacolo che ha divertito il pubblico del cinema teatro.



un'occasione preziosa per ricordare al pubblico l'importanza della prevenzione e della collaborazione tra associazioni, con un ringrazia-

mento al gruppo di Verso il Sereno per il ruolo che il teatro riesce a svolgere anche sul piano della sensibilizzazione.

Poi la scena è stata tutta per lo spettacolo. A dare vita a oltre due ore di teatro intenso e divertente sono state Loredana Baldacchino, Maddalena Barilli, Alex Caggiati, Luciano Calestani, Amelia Carfagnini, Laura Cavalca, Rosalba Esposito, Gabriella Eugeni, Alessia Gemmi, Simonetta Ghidini, Caterina Graiani, Titti Magnani, Isella Mantovi, Anna Guazzi, Angela Marvisi, Luisa Notari, Marta Pioli, Carla Poletti, Stefania Riccò, Mariella Salvini, Valeria Spocci, Agnese Traina e

Francesca Zucconi, protagoniste di una prova corale capace di tenere insieme ironia, ritmo e grande affiatamento.

Lo spettacolo si è sviluppato come un viaggio dentro il teatro e dentro la vita, costruito attraverso una sequenza di quadri che hanno messo in dialogo testi e linguaggi diversi. Dal grande repertorio classico alle riletture più leggere e sorprendenti, la scena si è popolata di personaggi alle prese con ruoli spesso troppo grandi, altre volte troppo stretti, tra equivoci, cambi di registro, incursioni musicali e momenti corali che hanno tenuto il pubblico incollato alle sedie per oltre due ore.

C.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Noceto Festa per i piccoli della «Malaguzzi» e gli ospiti del centro diurno

Bambini e nonni insieme per il Carnevale

» **Noceto** Un Carnevale speciale, fatto di sorrisi sinceri, musica e abbracci carichi di emozione, è quello che hanno vissuto i bambini della scuola dell'infanzia «Malaguzzi», sezione Ortensie, durante la loro visita al centro diurno per festeggiare insieme ai «nonnini».

Un incontro atteso e preparato con entusiasmo, inserito nel progetto annuale della sezione dal titolo «Star bene insieme», un percorso educativo che mette al cen-



Noceto
Il trenino mascherato dei bambini della sezione Ortensia della scuola dell'infanzia Malaguzzi.

tro il valore delle relazioni, dell'ascolto e dello scambio tra generazioni diverse.

Il progetto prende forma attraverso esperienze concrete, capaci di lasciare un segno profondo sia nei più piccoli sia negli anziani, creando punti di affetto e condivisione.

Nel corso della mattinata bambini e ospiti del centro hanno vissuto momenti di autentica allegria: hanno ballato sulle note di musiche carnevalesche, cantato in-

sieme e, soprattutto, si sono guardati negli occhi, riscoprendo la gioia semplice dello stare insieme.

I bambini hanno inoltre donato ai «nonnini» alcune mascherine realizzate a scuola con cura e fantasia, un gesto semplice, ma ricco di significato, che ha commosso gli ospiti e reso ancora più speciale l'incontro.

Un Carnevale che non è stato soltanto festa e colori, ma una vera e propria esperienza di formazione che resterà nei cuori dei bambini della Malaguzzi.

p.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA